



Prot n° 1389/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe Quinta L
Anno scolastico 2023-2024
Liceo delle Scienze Umane**

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	5
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	5
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane	7
2. Quadro orario del Piano di studi	7
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	8
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	8
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	8
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	8
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	9
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	10
5. Elenco dei docenti e loro continuità	11
6. Relazioni disciplinari	11
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11
6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA	12
6.3 Relazione di STORIA	12
6.4 Relazione di FILOSOFIA	14
6.5 Relazione di SCIENZE UMANE	16
6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	17
6.7 Relazione di MATEMATICA	20
6.8 Relazione di FISICA	22
Ottimo	22
(9/10 - 10/10)	22
Conoscenze	22
Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.	22
Capacità	23
Sa rispondere a quesiti complessi.	23
Sa risolvere problemi complessi.	23
Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica.	23
È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.	23
Competenze	23
Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.	23
Buono	23
(8/10)	23
Conoscenze	23
Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.	23
Capacità	23
Risolve, a volte, quesiti anche complessi.	23
Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica.	23
È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.	23
Competenze	23

Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.	23
Discreto	23
(7/10)	23
Conoscenze	23
Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.	23
Capacità	23
Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo.	23
Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento.	23
Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.	23
Competenze	23
Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.	23
Sufficiente	23
(6/10)	23
Conoscenze	23
Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.	23
Capacità	23
Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici.	23
È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.	23
Competenze	23
Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.	23
Insufficiente	23
(5/10)	23
Conoscenze	23
Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.	23
Capacità	23
Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti.	23
Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente.	23
Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria.	23
Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.	23
Competenze	23
Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.	23
Gravemente insufficiente	23
(4/10)	23
Conoscenze	23
Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.	23
Capacità	23
Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti.	23
Utilizza le informazioni solo in modo superficiale.	23
Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere.	23

Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.	23
Competenze	23
Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.	23
Del tutto insufficiente	24
(<=3/10)	24
Conoscenze	24
Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.	24
Capacità	24
Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico.	24
Comprende in modo scorretto un testo.	24
Frantende anche domande molto semplici.	24
Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.	24
Competenze	24
-	24
6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI	24
6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE	26
Indicatori	26
CONOSCENZE	26
Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	26
COMPETENZE	26
Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	26
CAPACITÀ	26
Rielaborazione e argomentazione	26
(Lo studente...)	26
10	26
Complete, approfondite, organizzate	26
Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	26
Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso	26
9	27
Complete, ordinate con qualche approfondimento	27
Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	27
Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti	27
8	27
Complessive, ordinate con qualche approfondimento	27
Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	27
Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro	27
7	27
Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	27
Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	27
Istituisce collegamenti all'interno della disciplina	27
6	27
Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	27
Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	27

Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti	27
5	27
Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	27
Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	27
Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni	27
4	27
Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	27
Fraindimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	27
Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni	27
1-3	27
Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	27
Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	27
Non è in grado di collegare tra loro le informazioni	27
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	27
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	32
7. Programmi svolti	35
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	35
7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA	38
7.3 Programma di STORIA	39
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	49
7.4 Programma di MATEMATICA	53
Limiti e continuità	53
7.5 Programma di FISICA	53
7.6 Programma di SCIENZE NATURALI	54
7.9 Programma di DISEGNO E ARTE	55
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	55
7.11 Programma di RELIGIONE CATTOLICA	56
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	57
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	57
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	58
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	58
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	58
12. Prove INVALSI	59
13. Griglie di valutazione	60
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	60
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	69
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	70
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	70
Indice allegati	71

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2* del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente**, **sufficiente**, **buono**. In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento**:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe è attualmente composta da 17 studenti, di cui 12 femmine e 5 maschi; sono presenti 5 studenti con PDP per DSA e 1 studentessa con PDP per BES sportivo (per la documentazione dettagliata relativa si rimanda alla cartella personale degli studenti depositata in segreteria). Nel corso del triennio il numero della componente studentesca ha subito una lieve variazione a seguito di due bocciature in terza, e di una in quarta; il corpo docente, invece, ha visto una corposa alternanza in quasi tutte le discipline, compresa quella caratterizzante il percorso di studi. Ciò ha certamente rappresentato un elemento destabilizzante ai fini dell'acquisizione e del rafforzamento di alcune abilità nonché ai fini della continuità dei metodi di insegnamento. I rapporti interpersonali tra tutti gli studenti si sono fortemente incrinati durante il triennio, in particolar modo nel corso della classe quarta. Non vige, infatti, un clima collaborativo ed armonico tra gli studenti che, da un certo punto della quarta, si sono costituiti in due gruppi opposti e avversi. Numerosi sono stati i tentativi da parte dei docenti di appianare i dissidi interni che, tuttavia, non hanno sortito i risultati sperati. La situazione relazionale ha, talvolta, condizionato sia l'organizzazione dell'apprendimento in classe sia la crescita umana e relazionale. La crescita formativa non ha conosciuto un'importante evoluzione per l'impegno discontinuo e un metodo di studio non sempre efficace degli studenti, nonostante gli stimoli e le sollecitazioni continue da parte dei docenti; tali concause hanno comportato un raggiungimento globalmente discreto, ma parziale, degli obiettivi previsti. L'andamento didattico della classe è rimasto sostanzialmente invariato negli anni e non ha fatto registrare dei significativi cambiamenti; il profilo generale emergente si attesta, dunque, su un livello medio. Alcuni alunni hanno mantenuto qualche lacuna più o meno diffusa anche nelle competenze e nelle conoscenze di base, soprattutto in specifici ambiti disciplinari. Ciò si ritiene legato alla discontinua applicazione ad uno studio costante, serio e intenso quale è quello richiesto da un percorso liceale, oppure legato a difficoltà reali in relazione ad una o più specifiche aree del sapere. Numerose sono state le occasioni fornite agli studenti per approfondire le conoscenze ed arricchire il bagaglio culturale, anche attraverso la partecipazione a letture drammatizzate, spettacoli teatrali e rappresentazioni cinematografiche i cui temi sono anche risultati trasversali al lavoro svolto in Ed. Civica. Nelle attività di PCTO la classe ha partecipato con interesse e sufficiente entusiasmo al Progetto "Giovani e Impresa" che ha fornito loro la possibilità di istituire un collegamento tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	20	18	17
Maschi	5	5	5
Femmine	15	13	12
Provenienti dalla classe preced.			
Provenienti da altra classe o scuola			
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirati			
PROMOSSI	18	17	
NON Promossi	2	1	

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana			X	X	X
Lingua e cultura latina			X	X	X
Storia e Filosofia			X	X	X
Scienze Umane					
Lingua e cultura straniera					
Matematica e Fisica					
Scienze naturali	X	X	X	X	X
Storia dell'arte					
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X
Religione cattolica	X	X	X	X	X

II PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, flipped classroom, discussioni guidate, esercitazioni scritte guidate, analisi guidata dei testi, spettacoli e/o lezioni teatrali drammatizzate.

Nello svolgere il programma è stato dedicato ampio spazio alla lettura e all'analisi degli estratti dalle opere letterarie più significative di ciascun autore, cercando di rintracciare dei percorsi intertestuali e intratestuali di analisi e approfondimento, di dialogo e confronto critico tra le voci stesse della letteratura in riferimento a particolari tematiche.

Materiali didattici utilizzati

Manuali in adozione:

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, ed. Paravia
- Dante, *Paradiso*, ed. Zanichelli;
- testi in fotocopia, materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con le tipologie della prima prova dell'esame di stato; interrogazioni orali o verifiche scritte valide per l'orale sulla letteratura.

Griglie di valutazione

Per le prove scritte vedere paragrafo 13.

Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.2 Relazione di LINGUA E CULTURA LATINA

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, traduzione e analisi guidata dei testi, con particolare attenzione e riflessione critica dedicate all'intertestualità e intratestualità in merito a particolari tematiche

Materiali didattici utilizzati

Manuale in adozione:

- Garbarino, Pasquariello, *Veluti flos*, vol. 2ed. Paravia;
- testi in lingua e in traduzione in fotocopia; materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: interrogazioni orali e prove scritte valide per l'orale vertenti principalmente sulla storia della letteratura latina e integrate dalla richiesta di traduzione di testi d'autore solo laddove tradotti, analizzati e commentati insieme.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.3 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

Il programma è stato svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali sono stati eseguiti approfondimenti attraverso l'utilizzo di video e altro materiale condiviso sulla piattaforma Google Classroom. Il gruppo classe è stato coinvolto in attività in piccolo gruppo finalizzate allo studio e all'approfondimento di argomenti trattati in classe. Sono state impartite lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, momenti di riepilogo per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca e alla valorizzazione delle competenze e delle abilità personali.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo *La storia - Progettare il futuro*, vol. 3. Il Novecento e l'età attuale; Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli
- Appunti delle lezioni
- Materiale prodotto e condiviso dal docente sulla piattaforma Classroom
- Film/documentari
- Spettacoli teatrali di approfondimento

Prove di verifica

Le prove scritte e orali in entrambe le discipline sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra le due discipline, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza. In alcuni casi le interrogazioni orali sono state integrate da un

PPT di approfondimento singolo e/o di coppia, anche al fine di agevolare la condivisione delle singole competenze.

Griglie di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 – 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 – 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.4 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

Il programma è stato svolto secondo un percorso volto a fornire le conoscenze e le linee principali di sviluppo del pensiero filosofico nelle varie epoche storiche. Durante le lezioni si è seguita una metodologia prevalentemente espositivo-dialogica; gli alunni sono stati continuamente sollecitati a riconoscere il diverso livello di razionalità, coerenza ed organicità delle varie teorie e problematiche filosofiche ed individuare le critiche che queste reciprocamente si muovono. L'approccio didattico si è articolato nei seguenti momenti: lezione frontale; discussione collettiva mediante il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Il pensiero e la meraviglia. Da Schopenhauer al dibattito attuale, vol.3 Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi - Zanichelli)
 - Appunti delle lezioni
 - Materiale prodotto e condiviso dal docente sulla piattaforma Classroom
 - Film/documentari
 - Spettacoli teatrali di approfondimento

Prove di verifica

Le prove scritte e orali in entrambe le discipline sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra le due discipline, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza. In alcuni casi le interrogazioni orali sono state integrate da un PPT di approfondimento singolo e/o di coppia, anche al fine di agevolare la condivisione delle singole competenze.

Griglie di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.5 Relazione di SCIENZE UMANE

Setting di insegnamento- apprendimento costruito per favorire l'interazione tra gli studenti e la partecipazione attiva alle proposte didattiche. La presenza nella classe di studenti/ sse con bes di varia natura (dsa, bes sportivi) ha richiesto l'utilizzo di didattica ad hoc per facilitare l'apprendimento e andare incontro a stili cognitivi differenti.

Griglie di valutazione (vedi allegato seconda prova scritta)

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale e dialogata; dibattito; visione di contributi filmati relativi agli argomenti in oggetto; approfondimenti ed esposizioni individuali e di gruppo; esercitazioni scritte e orali, individuali, a coppie e in piccolo gruppo, debate.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo e saggi:

- **Intrecci: Antropologia, Sociologia e Pedagogia**, Biscaldi-Giusti-Matera, Marietti Scuola
- **Educare alla libertà**, estratto dell'opera di Maria Montessori "Il metodo della Pedagogia Scientifica applicato all'educazione infantile nelle case dei bambini", Oscar Mondatori
- **Perché Lavoro?** di A. Honneth, A. Supiot, R, Sennet, 2020

A integrazione, materiale cartaceo e audiovisivi; slides per schematizzare contenuti

Prove di verifica e griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche orali e scritte (queste ultime con valore di orale). Le seconde hanno assunto la forma di *esercitazione*, *questionario*- mirante a verificare le

conoscenze- e di *tema*, anche di natura interdisciplinare (italiano e storia e filosofia). Per le verifiche orali è stata utilizzata la griglia di valutazione d'istituto contenuta nel PTOF opportunamente adattata alle varie prove e parametrata su esigenze di studenti con bisogni di varia natura. Negli scritti si è utilizzata la griglia dell'Esame di Stato elaborata dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Umane, anch'essa calibrata sulla richiesta (vedi allegato) Ampio spazio si è voluto dare anche alla valutazione di lavori di gruppo.

6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodo di lavoro adottato

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo. Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione
- Materiale aggiuntivo in fotocopia
- Appunti personali presi durante le lezioni
- Materiale informatico
- Filmati e brani registrati

Prove di verifica

- Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e una nel secondo
- Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Sono state svolte tre prove durante il secondo quadrimestre.
- Il background storico sociale è stato proposto per inserire autori e opere in un contesto, ma NON è stato oggetto di verifica

Griglie di valutazione

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4

	nessuna competenza grammaticale	2
Esposizione	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	frasi molto semplici con errori formali	5
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi semplici, corrette	7
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	nessuna competenza grammaticale	2
Lessico	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	molto povero	3-4
	povero	5
	adeguato	6
	appropriato, ma non ricco	7
	ricco e appropriato	8
	molto ricco e appropriato	9-10
Grammatica	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2

Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico

		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

6.7 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

Le lezioni di matematica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche e di tipo applicativo per quanto riguarda lo svolgimento di esercizi e problemi, che rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti. Lo svolgimento in classe di esercizi ha, di fatto, occupato la maggior parte del tempo sebbene lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, abbia un irrinunciabile valore formativo, anche se in tempi ridotti. L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione. Le difficoltà incontrate sono state molteplici, per fragilità e lacune pregresse, sicuramente non agevolate dalla discontinuità didattica. Pertanto, la scelta è stata quella di svolgere esercizi semplici dal punto di vista del calcolo, per favorire la comprensione e il senso logico degli stessi.

In tutte le lezioni, l'insegnante ha cercato di accompagnare gli studenti nell'acquisizione/sviluppo delle seguenti competenze:

- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule,
- applicare le regole fondamentali della logica in campo matematico,
- costruire procedure di risoluzione dei problemi,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione,
- saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati, soprattutto sotto l'aspetto concettuale,
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze, in particolare della fisica,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo le strategie di approccio opportune,
- avere rilevato il valore della portata dei procedimenti matematici nella risoluzione dei problemi reali.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (L. Sasso, "La matematica a colori - Edizione Azzurra", vol.5, DeA Scuola - Petrini).
- Appunti delle lezioni e altro materiale prodotto dal docente (condivisi tramite Google Classroom).

Prove di verifica

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche e verifiche orali comprendenti la risoluzione di esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento agli argomenti affrontati. Per poter formulare la valutazione, a ciascuno studente sono state somministrate almeno tre prove di verifica nel primo trimestre e almeno tre nel secondo pentamestre.

Le prove di verifica sono state prevalentemente scritte, con scansioni temporali abbastanza regolari. Sono state somministrate, all'occorrenza, anche prove di recupero scritte e orali. Particolare attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche.

Griglie di valutazione

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.8 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

Le lezioni di fisica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche e di tipo applicativo per quanto riguarda lo svolgimento di esercizi e problemi, che rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti. In alcuni casi è stato possibile svolgere lezioni di tipo laboratoriale, utilizzando il laboratorio scolastico.

L'insegnante ha cercato quanto più possibile di coinvolgere gli studenti nelle lezioni, condividendo il metodo della ricerca che parte dall'osservazione dei fenomeni per giungere alla loro interpretazione e alla verifica sperimentale. Pertanto, i momenti di dibattito nell'analisi dei fenomeni e dei problemi sono da considerarsi di rilevante importanza.

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (S.Fabbri, M.Masini, "Fisica è, l'evoluzione delle idee", Ed. Sei, volume secondo biennio e quinto anno).
- Appunti delle lezioni e altro materiale prodotto dal docente (condivisi tramite Google Classroom).
- Filmati didattici disponibili gratuitamente in rete.

Prove di verifica

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche e verifiche orali comprendenti la risoluzione di esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento agli argomenti affrontati. Per poter formulare la valutazione, a ciascuno studente sono state somministrate almeno due prove di verifica per ciascun periodo valutativo (trimestre e pentamestre).

Griglie di valutazione

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
------------------------------	------------	---

	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente (<=3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.9 Relazione di SCIENZE NATURALI

La maggior parte del programma si è svolta con lezioni frontali lasciando comunque sempre lo spazio a domande ed osservazioni sui temi di particolare interesse quali per esempio le biotecnologie e le scienze della terra.

Il percorso didattico affrontato è partito dalla chimica organica - chimica della vita - per arrivare alle biomolecole. In particolare ci siamo soffermati sulla molecola del DNA e la sintesi delle proteine. Inoltre abbiamo affrontato il tema attuale delle biotecnologie ed ingegneria genetica con l'ausilio di video interattivi.

La parte di scienze della terra è stata svolta attraverso un lavoro a gruppi in cui ciascun argomento è stato sviscerato e proposto alla classe attraverso video e/o powerpoint

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogate
- Lavori di gruppo
- Visione di video/conferenze scientifiche

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo

Percorsi di scienze naturali - Chimica organica, biochimica, biotecnologie
Curtis, Barnes - Zanichelli

Il pianeta ospitali - Rischi e risorse
Zullini, De Cesare, Ghidorsi - Atlas

Prove di verifica

- N' 2 Prove scritte valide per l'orale
- N' 1 prova orale

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione,
------	--------------------	------------	--------------	--------------------------------	-------------------------------

					applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di

				linguaggio specifico	rielaborazione
--	--	--	--	---------------------------------	-----------------------

6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE

La classe si è dimostrata da subito interessata e partecipe. Le conoscenze pregresse sulla materia sono apparse a volte lacunose ma la classe ha comunque mostrato interesse e desiderio di raggiungere buoni risultati.

Sul piano della condotta, non si sono evidenziate particolari criticità.

L'attenzione durante le lezioni è stata non sempre adeguata, ma comunque accompagnata a volte, da una buona dose di curiosità che ha permesso di strutturare maggiormente alcuni argomenti.

Dato il periodo storico affrontato, si è dato ampio spazio al riscontro nel "quotidiano" delle stagioni artistiche di volta in volta presa in considerazione, indicando nella città di Milano luoghi, musei ed eventi culturali in cui rintracciare questi esiti.

La classe conclude l'anno manifestando conoscenze e competenze sommariamente discrete e in alcuni casi buone e molto buone.

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Analisi dell' opera
- Lezioni partecipate

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Presentazioni PowerPoint fornite dal docente e condivisi con la classe
- Risorse online (Google, siti musei, Youtube)

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

È stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Storia dell' Arte :

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso

9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali per la parte orale, con anche uso di power point
- Lezioni pratiche in palestra e in pista

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

- Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività.
- Per la parte teorica, sono stati forniti power point e approfondimenti tramite la piattaforma GSuite - Classroom

Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.

- Prova scritta valida per l'orale
- Test pratici

Griglie di valutazione dei test pratici

CIRCUITO DI HARRE		
FEMMINE	MASCHI	
12"	11"	10
13,5	12,4	9
15"	13" 6	8,5
16,5	14,8	8
18"	16"	7,5
19,5	17,2	7
21"	18"4	6
22,5	19,6	5,5
24"	20"8	5
25"5	22"	4

MASCHI	PLANK	FEMMINE
--------	-------	---------

0,45	6	0,30
1,30	7	1,00
2,15	8	1,30
3,00	9	2,15
3,45	10	3,00

squat RAGAZZI		
VOTO	BIENNIO	TRIENNIO
5	19-20	20-23
6	21-23	24-26
7	24-26	27-28
8	27-29	29-30
9	30-32	31-35
10	>32	>36

squat RAGAZZE		
VOTO	BIENNIO	TRIENNIO
5	17-18	20-22
6	19-21	23-25

7	22-24	26-28
8	25-27	29-30
9	28-30	31-32
10	>30	>33

CIRCUITO BASKET (se si eseguono tutti i canestri 1" in meno)

MASCHI	VOTO	FEMMINE
15"	10	20"
17"	9	22"
19"	8	24"
21"	7	26"
23"	6	28"
25"	5	30"

6.11 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA

Metodologie di insegnamento

- - Lezione frontale e dialogata
- - Costante riferimento all' interdisciplinarietà
- - Domande mirate alla rielaborazione personale
- - Dibattito guidato

Strumenti di lavoro utilizzati

- Libro di testo: Manganotti R. – Incampo N., Il Nuovo Tiberiade, Ed. La Scuola
- schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici
- articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video
- presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani
- brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

Griglia di valutazione

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina

Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Consiglio di Classe, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, attraverso un percorso di apprendimento cooperativo in cui si è cercato di incentivare sia il lavoro individuale che il lavoro di gruppo.

La classe ha lavorato sulla tematica della disparità e degli stereotipi di genere, in due diverse fasi.

Nella prima fase, relativa al periodo del primo trimestre, è stato approfondito il ruolo della donna nella storia, in particolare nel dopoguerra, attraverso la visione del film "C'è ancora domani".

Il film è costruito con una profonda attenzione nella ricreazione di un dato periodo storico; gli ambienti, i vestiti, la parlata popolare, tutto rimanda a quell'Italia che ha dovuto imparare a rialzarsi dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Nonostante l'appartenenza ad un ceto più elevato potesse comportare dei privilegi, da un certo punto di vista di diritti e pregiudizi tutte le donne si ritrovavano sullo stesso livello; era la società del tempo, dove tutto era dettato prima ancora che da una disparità economica e sociale, da una di genere.

Il film, infatti, affronta con forza il tema della violenza e del maltrattamento sulle donne evidenziando il rischio che l'abuso di genere si perpetui di generazione in generazione.

Da quel 1946 il mondo è stato soggetto di un'evoluzione continua e di cambiamenti culturali e sociali che hanno permesso di ridurre sempre più il gap che separava le donne dalla loro controparte maschile. Mettere a paragone ciò che racconta il film con la nostra quotidianità lo dimostra in modo palese. Il film rappresenta un microfono dato in dono a tante donne che sono state obbligate a stare zitte; donne che la stessa storia non era interessata a raccontare.

La visione del film ha ispirato una serie di riflessioni condivise in classe in merito al contesto storico e sociale del Secondo dopoguerra, al ruolo della donna in quel tempo, evidenziando l'importanza del primo movimento femminista rappresentato da Emmeline Pankhurst, fino ad arrivare alle connotazioni nella società attuale. Gli studenti, in piccolo gruppo, hanno elaborato una presentazione nell'ambito della quale hanno approfondito i riferimenti storici, il ruolo della donna, nel primo conflitto mondiale e nella Resistenza italiana, fino ad arrivare alla necessità di conquiste dei diritti fondamentali per porre fine a cicli di violenza e di oppressione. A tal fine importante è la

data del 2 giugno 1946, giorno di riconoscimento del diritto di voto per le donne come scintilla del cambiamento verso una prospettiva di libertà.

Nella seconda fase, relativa al periodo del secondo pentamestre, il lavoro svolto si è incentrato sugli stereotipi di genere. Grazie allo studio della statistica svolto nelle ore curricolari di matematica, sono stati analizzati i dati relativi ad una piccola indagine sociologica condotta all'interno dell'istituto scolastico. Attraverso questa attività, gli studenti hanno potuto acquisire consapevolezza riguardo ad una tematica attuale contestualizzata in una realtà con cui hanno a che fare quotidianamente. Oltre a ciò, è stato possibile approfondire l'utilizzo degli strumenti matematici per lo studio delle altre scienze e familiarizzare con questi e con gli strumenti informatici utilizzati a supporto.

Materiali didattici utilizzati

Lavori di gruppo, lezioni in classe, conferenze e dibattiti, incontri con esperti esterni, spettacoli teatrali, uscite didattiche.

Prove di verifica

Presentazione ed esposizione del lavoro in piccoli gruppi (trimestre). Stesura di una relazione relativa all'indagine sociologica condotta (pentamestre).

Griglie di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità nell'argomento scelto		2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento		2	3	4
Trasversalità delle conoscenze		2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre parti dei diritti		2	3	4
Riferimento all'attualità		2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...		2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo		2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo		2	3	4
Capacità di problem-solving		2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta		2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace		2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento		2	3	4
Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO				

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4

<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO	
---	--

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA DELLA LETTERATURA

Testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, ed. Paravia, vol. 4, 5.1, 5.2, 6.

Dante, *Paradiso*, ed. Zanichelli

L'età del Romanticismo, lo scenario: storia, società, cultura, idee.
Caratteri del Romanticismo europeo e italiano.

G. Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; le opere: lo Zibaldone, le *Canzoni*; gli *Idilli*; il risorgimento e i "grandi idilli" del '28-'30; *La ginestra*; le *Operette morali*: la 'leggerezza' e l'arido vero.

Analisi dei seguenti testi

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere, della visione e del suono; il vago, l'indefinito e la rimembranza; indefinito e infinito.

Da *I canti*: *L'infinito*; *Ultimo canto di Saffo*; *La sera del dì di festa*; *Alla luna*; *Il passero solitario*; *Il sabato del villaggio*; *Palinodia al Marchese Gino Capponi*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *La ginestra o il fiore del deserto*.

Dalle *Operette morali*: *Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi* (alcuni estratti e temi chiave), *Elogio degli uccelli*, *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo della moda e della morte*, *Dialogo di Tasso e del suo genio*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*, *Il Copernico*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Dialogo di Colombo e Gutierrez*, *Dialogo di Timandro ed Eleandro*.

A. Manzoni: la vita; il pensiero; la poetica (la concezione della storia e della letteratura: l'utile, il vero, l'interessante); le opere: la lirica patriottica e civile, le tragedie, *I promessi sposi* e il romanzo storico.

Analisi dei seguenti testi

Dalla *Lettre a M. Chauvet*: il romanzesco e il reale; storia e invenzione poetica.

Dalla *Lettera sul romanticismo*: l'utile, il vero, l'interessante.

Il cinque maggio

Dall'*Adelchi*, coro dell'atto quarto: *la morte di Ermengarda*.

Estratti da *I promessi Sposi*: cap. X La sventurata rispose (confronto tra la versione del Fermo e Lucia e de I Promessi Sposi); cap. XII: la carestia; cap. XIII psicologia della massa e ambiguità del potere, XX-XXI la conversione dell'innominato; cap. XXIII la vigna di Renzo; cap. XXXVI: il saluto di Padre Cristoforo; cap. XXXVII: il corredo di Agnese; cap. XXXVIII il sugo della storia.

La Storia della Colonna Infame: introduzione.

L'età postunitaria, lo scenario: storia, società, cultura, idee.
Naturalismo e Verismo

G. Verga: vita; pensiero, poetica

I romanzi preveristi, la svolta verista; poetica e tecnica narrativa di Verga verista, ideologia
opere: *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*; le *Novelle rusticane*.

Analisi dei seguenti testi

Da *L'amante di Gramigna*, Prefazione: Impersonalità e 'regressione'

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*; *Nedda*

Da *I Malavoglia*:

- Prefazione: *I vinti e la fiumana del progresso*
- dal cap. I: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- dal cap. XV: *la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*, *La libertà*.

Da *Mastro Don Gesualdo*:

- cap. V, parte IV, *la morte di mastro-don-Gesualdo*

Approfondimenti: *La strada di casa* percorso tra Leopardi, Verga, Manzoni; il nuovo eroismo; dalla religione della famiglia alla religione della roba.

Il Decadentismo, lo scenario: cultura, idee.

L'origine e il senso del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

Da *Huysmans*, *Controcorrente*, cap. II *'L'umanizzazione della macchina'*

Da *Carducci*, *Odi barbare*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*

Inno a Satana

G. D'Annunzio: vita; poetica e produzione; l'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*; il superomismo e i romanzi del superuomo: caratteri generali; *Le Laudi*: caratteri generali. *Maia*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Il Piacere*

- libro III, cap. II *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- libro III, cap. III *Una fantasia 'in bianco maggiore'*

Da *Le vergini delle rocce*:

- dal libro I *Il programma politico del superuomo*

Da *Forse che sì forse che no*, *L'aereo e la statua antica*

Da *Maia*: *Preghiera a Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale*

Da *Alcyone*:

- *Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia*
- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

G. Pascoli: vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Myrica*: *Lavandare*, *Arano*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*, *La cavalla storna*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*

Dai *Poemetti*: *Il vischio*, *La siepe*, *L'aquilone*, *Digitale purpurea*, *I due orfani*, *La vertigine*, *Italy (sintesi contenuto)*

Il tema del viaggio come 'ulissismo': Da *I Poemi Conviviali*: *L'ultimo viaggio di Ulisse* (estratto dal canto XXIV), confronto con D'Annunzio, *Maia*, *L'incontro con Ulisse*

Da *Il fanciullino*: *una poetica decadente*

Da *Una sagra*: *Uno sguardo acuto sulla modernità*

Approfondimento: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.

Il primo Novecento: la poesia, la stagione delle avanguardie: il Futurismo italiano

Il Crepuscolarismo, l'Ermetismo

- Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*
- Marinetti: il Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico del Futurismo
- Thomas Eliot: cenni sulla produzione e osservazioni sugli ultimi versi da *La terra desolata*

I. Svevo: vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Una vita*, cap. VIII: *Le ali del gabbiano*

Da *Senilità*, cap. I: *Il ritratto dell'inetto*

cap. XII: *Il male avveniva, non veniva commesso*

cap. XIV: *La trasfigurazione di Angiolina*

Da *La coscienza di Zeno*, cap. IV: *La morte del padre*

cap. VIII: *La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno*

cap. VIII: *La medicina, vera scienza*

cap. VIII: *La profezia di un'apocalisse cosmica*

L. Pirandello: vita; la visione del mondo; la poetica: l'"umorismo"; le novelle;

i romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Analisi dei seguenti testi

Dalle *Novelle per un anno*: *La patente*, *Il treno ha fischiato*, *La trappola*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- estratti capp. VIII-IX: *la costruzione della nuova identità e la sua crisi*
- cap. XII-XIII *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterna di sovia*
- cap. XVIII *Eh...caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal*

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- cap. II, *Viva la macchina che meccanizza la vita!*
- cap. III, *I L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato*

Da *Uno, nessuno e centomila*:

- libro VIII, pagina conclusiva: *Nessun nome*

Percorsi tematici: la macchina nelle sue varie forme e il progresso tra demonizzazione ed esaltazione, il ridimensionamento e l'insignificanza dell'uomo nell'universo

G. Ungaretti: vita; poetica; le raccolte: *L'allegria (Il porto sepolto e Allegria di naufragi)*; *il Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Analisi dei seguenti testi:

Da *L'allegria: Il porto sepolto*, *In memoria*, *Sono una creatura*, *Veglia*, *I fiumi*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Girovago*

Da *Il dolore: Non gridate più*

E. Montale: vita; poetica; raccolte: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Ossi di seppia: I limoni*

Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*

Da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*

Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*

DANTE: il *Paradiso*

Analisi dei seguenti canti

Canto I

7.2 Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI

Manuale in adozione: Garbarino, Pasquariello, *Veluti flos*, vol. 2, ed. Paravia

L'età di Augusto: caratteri generali

Orazio: biografia, opere, poetica

Le Satire, gli Epodi, Le Odi

Analisi dei seguenti testi:

Dalle *Satire*:

I, 1 *Est modus in rebus*

II, 6, 77-117 Il topo di campagna e il topo di città

Dalle *Odi*:

I, 1 Una scelta di vita

I, 5 Pirra

I, 22 Lalage

I, 23 Cloe

I, 25 Lidia

I, 9 a Taliarco: non pensare al futuro

I, 11 a Leuconoe: *carpe diem*

II, 6 *l'angulus*

II, 10 *Aurea mediocritas*

II, 14 a Postumo: non si sfugge alla morte

IV, 7

IV, 15 (la pace)

Epodi 7 e 16 (la guerra)

L'età giulio-claudia

Seneca: biografia, opere, poetica, stile

Dialoghi e trattati

Epistulae morales ad Lucilium

Analisi dei seguenti testi:

Dal *De brevitae vitae*

I, 1-5 La vita non è breve

II (traduzione in italiano) la galleria degli occupati

III, 1-5 Un esame di coscienza

X, 2-5 Il valore del passato (in traduzione)

Dal *De Providentia*, II, 1-4

De tranquillitate animi, II, 6-9 (in traduzione), 10-15

De vita beata, 16 (in traduzione)

De clementia, I, 2-4

De ira, I, 1, 1-4 (in traduzione) e III, 13, 1-3

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

I, 1 La fugacità del tempo

VII, 1-3, 6-9 La folla

XXIV, 19-21

XLVII, 1-5, 10-11 Come trattare gli schiavi

Petronio: biografia, opera, poetica

La questione petroniana, il genere letterario e i modelli, i personaggi, il mondo e il realismo petroniani, i temi

Analisi dei seguenti testi:

dal *Satyricon*

1-4 l'educazione dei giovani e la decadenza dell'eloquenza

32-33, Trimalchione entra in scena (in traduzione)

37-38,5 La presentazione dei padroni di casa

50, 3-7 Trimalchione fa sfoggio di cultura

71, 1-8; 11-12 Il testamento di Trimalchione

110, 6 -112 La novella della matrona di Efeso

La trattatistica nell'età dei Flavi

Quintiliano: biografia e opera, modernità della pedagogia

Analisi dei seguenti testi:

Dall'*Institutio oratoria*

proemium, 9-12

I, 1, 1-7 educazione primaria e fiducia nelle possibilità del bambino

I, 1, 12-23 l'importanza del gioco

I, 2, 1- 22 vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, scuole pubbliche vs scuole private, vantaggi dell'insegnamento collettivo

I, 3, 1-17 come trattare gli alunni

II, 2, 4-8 il maestro ideale

II, 5, 13-16 utilità delle interrogazioni frequenti

II, 9, 1-3 i doveri degli studenti

X, 2 Il principio d'imitazione

X, 3, 22-30 la concentrazione

X, 4, 1-4 la correzione è la parte di gran lunga più utile dei nostri studi

XI, 2, 1-50 è necessario esercitare la memoria

Tacito: biografia e opere, concezione e prassi storiografica

Analisi dei seguenti testi:

Agricola, 3 la prefazione

30-31,3 il discorso di Calgaco

Germania, 1; 4; 19

Historiae, IV, 73-74 il discorso di Petilio Ceriale

Annales I, 1

Apuleio: biografia; le *Metamorfosi*: genere letterario, temi, finalità, simbologia

La fabula di Amore e Psiche: significato allegorico

Analisi dei seguenti testi:

Metamorfosi III, 24-25

IV, 28-31

V, 22-23

VI, 20-21

XI, 13-15

Percorsi tematici: Intellettuali e potere; la decadenza dell'oratoria

7.3 Programma di STORIA

Il mondo agli inizi del '900: la belle époque

- La nascita della società di massa
- La questione femminile
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

*Visione del film
"Suffragette" –
Emmeline Pankhurst*

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- Il nuovo atteggiamento del governo: Giovanni Giolitti
- I nuovi protagonisti della vita politica: socialisti e cattolici
- La politica interna di Giolitti: il decollo dell'industria
- La profonda divisione tra Nord e Sud: la questione meridionale
- Il doppio volto della politica giolittiana
- La politica estera: l'occupazione della Libia

*Visione documentario
di approfondimento*

*Il tempo e la storia --
Rai Educational*

La Grande Guerra

- L'Europa alla vigilia del conflitto: le rivalità tra potenze
- Lo scoppio della guerra: le alleanze e i fronti
- I caratteri di novità della guerra
- Il dibattito sulla guerra in Italia: neutralisti ed interventisti
- Dalla guerra di logoramento alla svolta del 1917
- La fine della guerra: i Trattati di pace, i 14 punti di Wilson
- Le barbarie della guerra: il genocidio degli Armeni

*Visione film "Niente di
nuovo sul fronte
occidentale" di
E.M.Remarque*

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

L'Italia dai fasci di combattimento alla dittatura fascista

- La crisi del dopoguerra: il "biennio rosso"
- La "marcia su Roma" e la nascita del Partito nazionale fascista
- Il delitto Matteotti e l'inizio della Dittatura
- La politica economica e la politica estera del regime fascista
- Il fascismo e la Chiesa

*Visione del film "Il
delitto Matteotti" –
Lucio Battistrada e
Florestano Vancini
(1973)*

*Spettacolo teatrale
"Matteotti" c/o Teatro
Carcano*

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
 - La costruzione dello Stato nazista: le Leggi di Norimberga
 - Il totalitarismo nazista
 - La politica estera nazista
-

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
 - L'industrializzazione e la collettivizzazione delle terre
 - I caratteri dello stalinismo: la società sovietica e le "Grandi purghe"
-

La Seconda Guerra mondiale

- La Guerra Lampo
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta del '42
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio
- La Resistenza in Italia e la Repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e fine della guerra nel Pacifico
- Il processo di Norimberga: crimini contro l'umanità

Letture e analisi critica del libro vincitore del Premio Campiello "La Resistenza delle donne" - Tobagi Benedetta

Visione del film "C'è ancora domani" - Paola Cortellesi (spunto di lavoro per Ed. Civica)

La Guerra Fredda

- Dai trattati di pace alla morte di Stalin
 - La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi
-

L'Italia Repubblicana

- Dalla Costituente all'"Autunno caldo"
 - Il miracolo economico
 - Il Sessantotto italiano
-

La questione palestinese: le origini di una guerra senza fine

7.4 Programma di FILOSOFIA

J.G.Fichte e la nascita dell'Idealismo

Hegel e la filosofia come comprensione del reale

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

Feuerbach

- La critica della ragione e della filosofia hegeliana
- La prospettiva materialistica
- L'alienazione religiosa
- L'umanismo naturalistico

Karl Marx

- La concezione materialistica della storia
- Il distacco da Hegel e Feuerbach
- La dialettica dei modi di produzione
- Struttura e sovrastruttura
- La teoria del modo di produzione capitalistico
- La critica dell'economia politica
- Rivoluzione e comunismo: la realizzazione della società comunista

Lettura critica di brani da *Manoscritti economico-filosofici*

“La condizione operaia”

“L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro”

I caratteri fondamentali del Positivismo

John Stuart Mill

- Lo studio del comportamento umano: la revisione dell'utilitarismo
 - La riflessione morale: la tirannia della maggioranza
 - La teoria politica: l'importanza dell'emancipazione femminile
-

Arthur Schopenhauer: il predominio della volontà

- Il clima culturale del suo tempo
 - Il confronto con Kant
 - Il mondo fenomenico come illusione: il “velo di Maya” e il suo superamento
 - Il mondo come volontà e rappresentazione
 - La sofferenza universale: un pendolo tra dolore e noia
 - I falsi idoli dell’ottimismo e le vie di liberazione dalla volontà
-

Soren Kierkegaard

- La critica all’Idealismo
 - L’eredità socratica: la filosofia come impegno personale
 - La comunicazione d’esistenza: gli pseudonimi e la loro funzione
 - L’ *Aut aut*: le possibilità esistenziali
 - Vita estetica, vita etica, vita religiosa: il ruolo della disperazione
 - L’angoscia in arte e in psicoanalisi
 - Lo stadio religioso: la fede come “sospensione” dell’etica e come solitudine
 - La necessità di un ritorno all’autentico cristianesimo
-

Friedrich Nietzsche: la crisi del Positivismo e della ragione

- La “filosofia del martello”
 - Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale
 - La nascita della tragedia: il dionisiaco e l’apollineo
 - La “malattia” storica: gli atteggiamenti possibili verso la storia
 - La filosofia del mattino: il periodo “illuministico” e del “sospetto”
 - La genealogia della morale: la morale dei signori e degli schiavi
 - La morte di Dio: dal nichilismo passivo al nichilismo attivo
 - La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
 - L’avvento del Superuomo: le metamorfosi dello spirito umano e la scomparsa dell’ “ultimo uomo”
 - Dalla volontà di potenza all’ Amor fati
 - L’eterno ritorno dell’eguale
 - Nietzsche e i rapporti con il nazismo
-

La crisi della Ragione

Sigmund Freud

- Il mistero dell'isteria: i metodi di Breuer e Charcot
- La pratica dell'ipnosi: il caso di Anna O.
- La concezione freudiana dell'inconscio
- Il ruolo dello psichiatra: il "transfert" e la sua importanza terapeutica
- Il metodo delle libere associazioni
- Il sogno come espressione dei desideri inconsci: il lavoro onirico
- Punti di vista psichici: le "topiche" freudiane
- Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo
- Le fasi dello sviluppo sessuale: il complesso di Edipo
- Il disagio della civiltà e la sublimazione

La filosofia nell'epoca dei totalitarismi

Hannah Arendt

- Le radici del totalitarismo: analisi e critica radicale della società di massa
- Gli elementi costitutivi del totalitarismo
- Le origini antiche della crisi dell'agire politico: da Platone ad Aristotele
- "Vita Activa": le tre attività della dimensione umana
- La "La Banalità del male": l'analisi della personalità di Eichmann
- Il Processo di Norimberga: l'esperimento di psicologia sociale di Milgram sull'obbedienza all'autorità

Spettacolo teatrale

*"La banalità del male"-
Centro Asteria*

7.5 Programma di SCIENZE UMANE

*NB *Alcuni temi/ punti potranno essere completati dopo il 15 maggio, compatibilmente col tempo a disposizione per terminare il programma. Il programma include la ripresa di alcune teorie, autori e concetti trattati nel passato in funzione della preparazione dell'Esame di Stato. Gli argomenti sono stati integrati con appunti e numeroso materiale*

PEDAGOGIA

Dalla scuola di ieri alla scuola di oggi: un lento percorso dall'adultocentrismo al puerocentrismo

U6 Filosofia, pedagogia e scuola tra Ottocento e Novecento.

La cultura europea tra i due secoli, Maritain e l'umanesimo cristiano, *il contributo della Psicoanalisi di Freud

Pedagogia e scuola in Italia: G. Gentile e la Riforma del 1923; G. Lombardo- Radice; A. Gramsci

U7 Pragmatismo e attivismo: le scuole nuove e J. Dewey

Nuovi metodi educativi: una scuola in trasformazione, le scuole convitto, le scuole nuove in Francia e Germania, Il movimento Scout

La scuola attiva negli Stati Uniti

*Pragmatismo ed esperienza; l'attivismo pedagogico di J. Dewey

Filosofi e pedagogisti sulla scia di Dewey: Gardner: contributi all'educazione e all'analisi della società contemporanea post- moderna

Le eredità di J. Dewey

U8 La pedagogia progressiva in Europa

Sperimentazioni e ricerche educative

I nuovi scenari e i regimi totalitari

E. Claparède e l'educazione funzionale

*R. Dottrens e l'apprendimento individualizzato

*O. Decroly e il metodo globale

*R. Cousinet e il lavoro per gruppi

C. Freinet e le tecniche pedagogiche. Scrivere lettere come metodo didattico

Uno scienziato per l'educazione: J. Piaget (tra psicologia e pedagogia): l'approccio cognitivista: la teoria degli stadi, dalla ricerca quantitativa alla ricerca qualitativa.

U9 Sperimentazioni educative e didattiche in Italia

Maria Montessori: il bambino al centro. Una vita per i bambini, il metodo Montessori, le scuole Montessori nel mondo

Scuole nuove in Italia ed esperienze all'avanguardia.

Don Milani e la scuola di Barbiana: un'esperienza di educazione popolare

U10 Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione

Il post- Dewey negli USA e in Europa

Il pensiero di J. Bruner: dopo la scuola attiva, pedagogia e psicologia nel pensiero di Bruner. La Zona di Sviluppo prossimale di Vygotskij.

Il contributo di H. Gardner. La teoria delle intelligenze multiple

U11 La pedagogia contemporanea: tematiche, interessi, prospettive

Società e scuola di massa. La nuova scuola media italiana: scuola media unica del 1962: la dispersione scolastica: neet, elet, nuove povertà educative; La scuola in Europa dagli anni Novanta ad oggi: documenti internazionali e obiettivi; la formazione permanente, l'educazione degli adulti

Inclusione e intercultura. La pedagogia speciale dalle origini ad oggi: Pedagogia Speciale da Itard in poi. L'educabilità dei disabili fisici e psichici/ cognitivi nella storia. L'ambito di ricerca, la legislazione specifica, l'integrazione sociale e culturale dei soggetti con disabilità, scuole speciali e classi differenziali.

La dimensione interculturale dell'educazione. Nuovi processi di insegnamento e apprendimento, dialogo e identità, il bambino straniera a scuola: risorse e problematiche emergenti; la scuola italiana è scuola dell'inclusione. Significato della pedagogia dell'inclusione e problematiche attuali

Educazione e tecnologie. Tecnologie didattiche e istruzione programmata.

Modelli di pensiero post- Dewey: Skinner e il processo di apprendimento secondo il modello comportamentistico, le macchine per insegnare

*Le pratiche didattiche di stampo costruttivista: l'uso del blog in educazione, la flipped classrrom: la classe capovolta

Leggere la pedagogia

Brani/ approfondimenti del pensiero degli autori (da libri di testo, schede fornite dalla docente e video)

- J. Maritain L'educazione avviene dentro e fuori la scuola
- G. Giolitti La scuola, il problema più urgente
- A. Gramsci Abituare all'impegno e allo studio
- R. Baden. Powell Educare con l'amore e non con la paura
- **Testi scelti su J. Dewey*
- E. Claparède L'esistenza delle diversità individuali
- C. Freinet Le tecniche e la loro nascita
- M. Montessori servizio "Maria Montessori, maestra di vita
- M. Montessori La prima casa dei bambini;
- M. Montessori: Come educare all'attenzione: il silenzio
- Sulla scuola di Lombardo- Radice: l'ideale educativo, la concezione della didattica e del bambino
- Don Milani La scuola Buona
- Materiale su biografia e modello educativo di Don Milani, brevi estratti da "La lettera alla professoressa"

- Video Un' ora-sola-Don-Milani-e-la-scuola-di-tutti
- Analfabetismo e propaganda: servizio di Presa diretta: video sull'analfabetismo funzionale e democrazia
- M. Fierli: Non c'è apprendimento senza qualche tecnologia
- Articoli sull'inclusione a cura di Autori vari: <https://www.tecnicadellascuola.it/inclusione-o-classi-differenziali-il-mito-della-classe-omogenea-dalla-quale-si-uscirebbe-piu-preparati-scienze-per-la-scuola>; inclusione a scuola: perché bisogna attenuare la differenza tra docenti curricolari e insegnanti di sostegno; la falsa inclusività della scuola; Il dibattito sulla scuola la sfida dell'inclusione; alunni disabili, il caso Galli della Loggia: la diversità è ricchezza
- J. Bruner L'apprendimento basato sulla scoperta; testo sull'importanza della competenza
- B. F. Skinner Le macchine per insegnare e gli insegnanti

SOCIOLOGIA

U1 Le dimensioni sociali della globalizzazione

La globalizzazione economica, culturale, sociale. Un mercato globale, Oltre il capitalismo, Adrè Gorz e il lavoro immateriale. Delocalizzazione, macdonaldizzazione e glocalizzazione; i pro e i contro di un mondo globalizzato

Rischio, incertezza, identità e consumi nella società postmoderna.

Zygmunt Bauman sociologo della post- modernità. La metafora della modernità liquida, l'incertezza come chiave di lettura del mondo sociale. Identità e consumi

U2 Governare il mondo globale

Democrazia e totalitarismi. Il potere. Ripresa del concetto di potere in sociologia: gli idealtipi di Weber

Devianza e controllo sociale. Istituzioni, norme, sanzioni. Le norme sociali per Sumner. Analisi della devianza: quattro teorie

La società multiculturale: multiculturalità, multiculturalismo, intercultura; dalle politiche di assimilazione alle politiche di integrazione; convivere in un mondo globale; il dialogo interreligioso, il nuovo razzismo sociale deresponsabilizzato, il dibattito sul multiculturalismo; migrante, rifugiato, profugo

U3 La comunicazione

Che cosa significa comunicare.

La comunicazione dei mass media: media tradizionali e new mass media. Comunicazione: modalità one- to- many, one-to-one e many-to- many.

Gli studi di McLuhan

U5 Le politiche sociali: nascita ed evoluzione

*Politiche pubbliche e welfare

*Il terzo settore

Leggere la sociologia

Brani/ approfondimenti del pensiero degli autori (da libri di testo, schede fornite dalla docente e video)

- P. Berger e T. Luckman Caratteristiche della socializzazione primaria
- Scheda su McLuhan su media caldi/ freddi
- C. Saraceno Operai senza fabbrica e fabbrica senza operai
- R. Robbins Storia di una T- shirt
- Z. Bauman Il Paradigma dell'incertezza
- Z. Bauman L'amore liquido
- Intervista a Ralf Dahrendorf: democrazia, autoritarismo e totalitarismo
- Becker La devianza e le reazioni degli altri
- Il multiculturalismo
- K. Popper Una patente per fare tv
- J. Meyrowitz Oltre il senso del luogo
- S. Turkle Connessi ma soli
- Articolo: Libertà di parola e responsabilità nel disagio della contemporaneità
- Sul significato del lavoro nella società post- moderna; brani scelti dal saggio "Perché lavoro?"

ANTROPOLOGIA

Ripresa di alcuni elementi base di antropologia: alle radici dell'antropologia culturale; concetto di cultura oggettiva e soggettiva; Etnocentrismo e relativismo culturale

Media e comunicazione globale: Oltre il luogo

Il fatto come lo vedono l'antropologo e il sociologo: lettura dell'articolo "Libertà di parola e responsabilità nel disagio della contemporaneità" e discussione

Brevi approfondimenti svolti durante l'anno, con attenzione particolare a rintracciare rapporti tra teorie pedagogiche, storia e società

Educazione formale, informale e non formale: esperienze personali

Stili cognitivi e apprendimento: test di autovalutazione

Significato di socializzazione in sociologia. Socializzazione primaria e secondaria

Le leggi sulla scuola dal 1860 ad oggi.

La Pedagogia Speciale letta attraverso la visione del film "Il Ragazzo selvaggio" di Trouffaut, analisi di documenti e articoli di attualità e discussioni in aula, testimonianza di una operatrice

Analfabetismo strutturale e funzionale, l'abbandono e la dispersione scolastica, il fenomeno dei NEET, problematiche della società contemporanea. Dati e analisi

La figura di Maria Montessori.

Laboratorio sul Film L'onda

I nostri giochi: ricordi, funzioni e rappresentazioni

Brevi approfondimenti svolti durante l'anno, con attenzione particolare a rintracciare rapporti tra teorie pedagogiche, storia e società

Educazione formale, informale e non formale: esperienze personali

Stili cognitivi e apprendimento: test di autovalutazione

Significato di socializzazione in sociologia. Socializzazione primaria e secondaria

Le leggi sulla scuola dal 1860 ad oggi.

La Pedagogia Speciale letta attraverso la visione del film "Il Ragazzo selvaggio" di Trouffaut, analisi di documenti e articoli di attualità e discussioni in aula, testimonianza di un'operatrice

Analfabetismo strutturale e funzionale, l'abbandono e la dispersione scolastica, il fenomeno dei NEET, problematiche della società contemporanea. Dati e analisi

La figura di Maria Montessori.

Laboratorio sul Film L'onda

I nostri giochi: ricordi, funzioni e rappresentazioni

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

The Romantic Age

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context
- Authors and text

W. Wordsworth

The Daffodils

Composed Upon Westminster Bridge

The rainbow

From Preface to the second edition of Lyrical Ballads

A certain colouring of imagination

S. Coleridge

From The Rime of the Ancient Mariner

Part I

Part IV

Part VII

J. Keats

Ode on a Grecian Urn

La Belle Dame sans Merci

The Victorian Age

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context
- Authors and texts:

C. Dickens

From Oliver Twist:

Oliver wants more

Jacobs Island - fotocopia

From Hard times:

Facts

Coketown

R.L. Stevenson

From The Strange Case of Doctor Jeckyll and My Hyde

The Story of the Door

Jeckyll's Experiment

Oscar Wilde

From The Picture of Dorian Gray

The preface

The Studio

The Modern Age

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context
- Authors and texts:

War Poets :

R. Brooke

England

W. Owen

Anthem for doomed youth

Dulce et decorum est

Futility

S. Sasson

Suicide in the trenches

The glory of women

J. Joyce

From Dubliners

Eveline

She was fast asleep

From *Ulysses*

The funeral

Molly's monologue

W.H. Auden

The funeral Blues

The refugees blues - fotocopia

The Unknown citizen

Huxley

from Brave new World

The hatchery - fotocopia

Mustapha Mond - fotocopia

G. Orwell

From 1984

This was London - fotocopia

The Present

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context
- Authors and texts:

S. Beckett

Waiting

Lucky's monologue - fotocopia

S. Plath

Daddy – fotocopia

7.4 Programma di MATEMATICA

Limiti e continuità

Introduzione all'analisi

L'insieme : richiami e complementi; funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno; funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite; dalla definizione generale alle definizioni particolari; le funzioni continue e l'algebra dei limiti; forme di indecisione di funzioni algebriche; infiniti e loro confronto

Continuità

Funzioni continue; punti singolari e loro classificazione; asintoti e grafico probabile di una funzione

Calcolo differenziale

La derivata

Il concetto di derivata; derivate delle funzioni elementari; algebra delle derivate; derivata della funzione composta; classificazione e studio dei punti di non derivabilità

Cenni ai teoremi sulle funzioni derivabili

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari; funzioni concave e convesse, i punti di flesso

Lo studio di funzione

Riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico; studiare l'espressione analitica di una funzione e tracciarne il relativo grafico (funzioni algebriche razionali intere e fratte, semplici funzioni algebriche irrazionali)

Statistics and probability (CLIL)

Measurement of phenomena; statistical indicators; frequency distributions; normal distribution; theoretical and experimental probability; probability of dependent and independent events

7.5 Programma di FISICA

Il generatore; i resistori in serie; la legge dei nodi; i resistori in parallelo; i circuiti elettrici elementari

Le onde meccaniche e il suono

Onde trasversali e longitudinali; le caratteristiche delle onde; il comportamento delle onde; il suono; l'eco; l'effetto Doppler (qualitativo)

La luce e gli strumenti ottici

La propagazione della luce; la riflessione; la rifrazione; la dispersione della luce: i colori; la diffrazione e l'interferenza, la natura della luce: onde o corpuscolo?

I fenomeni elettrostatici

L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione; la legge di Coulomb; la costante dielettrica relativa; la distribuzione della carica nei conduttori

I campi elettrici

Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale

Le leggi di Ohm

La corrente elettrica; il circuito elettrico; la prima legge di Ohm; l'effetto Joule

I circuiti elettrici

I campi magnetici

Il magnetismo; il campo magnetico terrestre; magnetismo e correnti elettriche; il modulo del campo magnetico; campi magnetici particolari; la forza che agisce su una carica; l'origine del magnetismo e la materia

Cenni all'induzione elettromagnetica e alle onde elettromagnetiche

Le correnti indotte; la legge di Faraday-Neumann-Lenz; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche

7.6 Programma di SCIENZE NATURALI

Chimica organica

Caratteristiche generali dell'atomo di carbonio e sua ibridazione.

Gli idrocarburi (alcani, alcheni ed alchini) ed aromatici

Gli isomeri

L'anello benzenico e le sue caratteristiche

I gruppi funzionali e i derivati ossigenati degli idrocarburi - alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, eteri, esteri.

I derivati azotati degli idrocarburi - ammine ed ammidi

I polimeri e le materie plastiche

Le biomolecole

I carboidrati. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. Stereoisomeri

I lipidi. Grassi e oli. Trigliceridi, fosfolipidi, steroidi

Le proteine. Gli amminoacidi e il legame peptidico.

Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine

Gli enzimi - struttura e funzione

Il metabolismo cellulare

La sintesi delle proteine

La molecola dell'ATP

Sinteticamente la respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana

Introduzione alle biotecnologie

Definizione di biotecnologie

Biotecnologie tradizionali - fermentazione lattica ed alcolica

L'ingegneria genetica, gli attrezzi dell'ingegneria genetica - plasmidi, enzimi di restrizione e DNA polimerasi. Batteri e virus

La seguente parte del programma di scienze della terra è stata svolta attraverso lavori di gruppo affidato alle alunne:

Dagli ecosistemi ai cambiamenti climatici

Lo sviluppo sostenibile

La litosfera e l'interno della terra

Il vulcani

I terremoti

Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche

Rocce e minerali. La deformazione delle rocce - Stratigrafia e datazione delle rocce

7.9 Programma di DISEGNO E ARTE

Il Neoclassicismo: Un nuovo canone di bellezza; A. Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie*; J.L. David: *Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat*.

Il Romanticismo: La stagione del Romanticismo; La pittura in età romantica; F. Goya: *3 maggio 1808; Maja desnuda*; J.A.D. Ingres: *La grande odalisca*; E. Delacroix : *La libertà che guida il popolo*; T. Gericault: *La zattera di Medusa*; C. D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*; W. Turner: *Luce e colore Il mattino dopo il Diluvio*; J. Constable: *Il mulino di Flatford*; F. Hayez: *Il Bacio*.

Il Realismo: Il Realismo in Francia; G. Courbet: *Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore*; G. Fattori: *Lancieri a cavallo*.

Impressionismo; E. Manet: *Colazione sull' erba, Olympia, Il bar delle Folies-Begère, Ritratto di Emile Zola*; C. Monet: *Impressione: levar del sole*; A. Renoir : *La colazione dei canottieri*; E. Degas: *La lezione di danza, L' assenzio*. Un nuovo sguardo sul mondo: la nascita della fotografia. Quando una stazione diventa un museo: la Gare d'Orsay.

Il Post-Impressionismo ; P. Cezanne: *La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, Mont Saint Victoire*; G. Seurat: *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte*; H. de Toulouse-Lautrec: *Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le- Désossé*; P. Gauguin: *La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*; V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Notte stellata, I girasoli*.

Divisionismo: Divisionismo italiano: una pittura tra realtà e simbolo; G. Segantini: *Le due madri*; G. P. da Volpedo: *Il quarto Stato*.

Art Nouveau: Un'arte nuova alle soglie del XX secolo: Belgio, Francia, Austria, Spagna, Italia; A. Gaudì: *Casa Milà, Parco Güel* ; G. Klimt: *Fregio di Beethoven*.

Dai Fauves all' Espressionismo: H. Matisse: *La gioia di vivere, La danza*; E. Munch: *Il grido, Pubertà*; Espressionismo tedesco. Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brücke; L. Kirchner: *Marcella, Potsdamer Platz*; L'Espressionismo e il cinema.

Cubismo; L'invenzione del Cubismo: Picasso e Braque; P. Picasso: *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d' Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*; G. Braque: *Aria di Bach*.

Futurismo; La bellezza della velocità; U. Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*. G. Balla: *Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio*; Il Futurismo e l'arte della pubblicità: F. Depero.

Astrattismo: Oltre la forma; W. Kandinskij: *Primo acquerello astratto*; P. Klee: *Strada principale e strade secondarie*; P. Mondrian: *Composizione rosso, giallo, blu e nero*. La Bauhaus e l'ideale di fusione tra le arti.

Metafisica: La Metafisica e il mistero del reale; G. De Chirico: *Le Muse inquietanti*.

Dadaismo: L'arte dello sconcerto; M. Duchamp e il ready made: *L.H.O.O.Q, Fonatana*; Man Ray: *Pistola*.

Surrealismo: L'espressione dell'io primordiale; M. Ernst: *Oedipus rex*; R. Magritte: *Il tradimento delle immagini, La chiave dei campi*. S. Dalí: *La persistenza della memoria*.

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, mobilità, agilità, destrezza, equilibrio) attraverso l'esecuzione di esercizi eseguiti a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi.
- Stretching: esercizi di allungamento specifici per i maggiori gruppi muscolari come riscaldamento e/o defaticamento.
- Pratica di alcuni giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, uni-hoc, hit-ball.
- Pratica di sport individuali: tennis tavolo.
- La rapidità e il cambio di direzione
- Potenziamento arti inferiori
- Perfezionamento del servizio nella pallavolo
- Perfezionamento del palleggio e del tiro a canestro
- Regole ed arbitraggio degli sport praticati e in particolare della pallavolo

Gli argomenti orali trattati sono:

- La comunicazione non verbale
- Lo sport e la natura: lo scoutismo
- Tecnologia e sport
- Sport di genere
- La donna e lo sport
- Identità e crisi: l'identità dell'atleta al bivio
- Lo sport come strumento di integrazione
- Lo sportwashing

7.11 Programma di RELIGIONE CATTOLICA

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la fragilità dell'uomo di ieri e di oggi

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

3. LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come tensione al destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per

l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto

Il fondamentalismo islamico.

Dittature – regimi – totalitarismi

Attacco terroristico di Hamas e la questione Israelo-palestinese

Narges Mohammadi e Alexei Navalny

Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.

Libertà e affettività

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Oltre alle ore dedicate ai lavori di gruppo sulla tematica “disparità e stereotipi di genere”, sono riportate di seguito le principali attività svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico.

- Attività del Progetto salute: Corso BLSA - primo soccorso
- Incontro con i volontari di ADMO - AIDO - AVIS
- Cinema: visione del film “C'è ancora domani” regia di Paola Cortellesi con successivo dibattito con alcuni degli attori e con la regista
- Spettacolo teatrale “Le giocinette” Le calciatrici che sfidarono il Duce
- Spettacolo teatrale “Stai zitta!”
- Spettacolo teatrale “Vieni avanti, cretina”
- Spettacolo teatrale “la Banalità del male” - Hannah Arendt
- Conferenza teatro scientifico: “The Haber-Immerwahr file - Scienza e nazionalismo nel dramma di Fritz Haber”
- Conferenza di Dario De Santis su Frankenstein
- Conferenza con Aida e Dario Foà, testimoni della Shoah (Giornata della Memoria d'Istituto)
- Laboratorio sul film “L'Onda”

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- La crisi delle certezze e dei fondamenti
- Ricerca, sperimentazione e progresso
- La patria, il nazionalismo, la guerra
- Potere, libertà e totalitarismi
- La donna nella storia e nella società
- L'uomo, la natura e la società
- Tempo, memoria, responsabilità
- Media, comunicazione e globalizzazione
- Uguaglianze e disuguaglianze
- Il lavoro e l'alienazione
- Stato: rappresentanza e democrazia

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di matematica. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2021/2022

- Spettacolo teatrale “.”Simposio” di Platone
- Spettacolo teatrale “Rewind” a sostegno di ANLAIDS
- Viaggio di istruzione a Camogli

2022-2023

- Attività del Progetto salute: Progetto ANLAIDS (prevenzione dell’AIDS)
- Progetto endometriosi
- Progetto contro la violenza di genere - Spazio donna
- Progetto UNISONA: Legalità e lotta alle mafie
- Progetto “Il palcoscenico della legalità”
- Spettacolo teatrale “Se dicessimo la verità” - collegato al progetto sulla legalità
- Conferenza in streaming: Padre Pino Puglisi
- Spettacolo teatrale “Calvino della libertà”
- Spettacolo teatrale “Vergine madre”
- Spettacolo teatrale “Romeo e Giulietta” (13 studenti)
- Testimonianza Shoah
- Viaggio di istruzione a Parigi

2023-2024

- Attività del Progetto salute: Corso BLSD - primo soccorso
- Incontro con i volontari di ADMO - AIDO - AVIS
- Cinema: visione del film “C’è ancora domani” regia di Paola Cortellesi con successivo dibattito con alcuni degli attori e con la regista
- Spettacolo teatrale “ Le giovinette” Le calciatrici che sfidarono il Duce
- Spettacolo teatrale “Stai zitta!”
- Spettacolo teatrale “Vieni avanti, cretina”
- Spettacolo teatrale “Il Leopardi come non ve lo ha mai raccontato nessuno” (9 studenti)
- Spettacolo teatrale “Paradiso XXXIII” (3 studenti)
- Spettacolo teatrale “la Banalità del male” - Hannah Arendt
- Spettacolo teatrale Pirandello *Così è (se vi pare)*
- Spettacolo teatrale: lettura drammatizzata “*Vita di un uomo*” di Ungaretti
- Conferenza teatro scientifico
- Viaggio di istruzione Malaga-Granada
- Laboratorio sul film “L’Onda”

11. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)

Se non specificato altrimenti le attività PCTO hanno coinvolto l’intera classe:

Classe Terza

- Corso sulla sicurezza
- Lezione pubblica presso l'Università del Tempo Libero (UTL) di Corsico sul tema: "I mezzi di trasporto di ieri, oggi e domani", all'interno del ciclo di conferenze sul tema dell'edizione 2021-2022, "Tra passato, presente e futuro" presso il teatro di via Verdi di Corsico

Classe Quarta

- Progetto meteorologia: digitalizzazione di dati meteorologici. Il progetto si inserisce all'interno di un ampio programma di ricerca dove gli studenti vengono sensibilizzati sull'importanza dell'analisi dei dati storici per elaborare modelli.

Classe Quinta

- "Giovani e impresa". Corso, della durata di una settimana, di orientamento professionale con esercitazioni, attività di laboratorio, colloqui con professionisti: costruzione di un curriculum, simulazione di un colloquio di lavoro, lavoro in team.

La classe, durante l'anno scolastico 2023-24, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le esperienze formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Riflessioni sul significato delle 8 competenze chiave europee.
- Introduzione all'attività di orientamento, alla compilazione dell'e-portfolio, alla scelta del capolavoro, utilizzo della piattaforma UNICA a cura del tutor
- Incontri tra tutor e piccoli gruppi o incontri individuali sul tema della scelta
- Percorso di orientamento PNRR COSP, organizzato dall'Università Statale (3 incontri in presenza e online)
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di educazione alla salute, educazione civica, PCTO
- Orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni mediante la condivisione di informazioni aggiornate su uno spazio dedicato in Google Classroom.

Ogni candidato, supportato dal tutor per l'orientamento Prof.ssa Paola Tommaseo, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglie in ventesimi

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Griglie in centesimi

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 – 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <small>(lunghezza del testo, forma parafrastrata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE /60/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
		PUNTEGGIO TOTALE/40/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi	
Punteggio su 100	7 - 12 13 - 17 18 - 22 23 - 27 28 - 32 33 - 37 38 - 42 43 - 47 48 - 52 53 - 57 58 - 62 63 - 67 68 - 72 73 - 77 78 - 82 83 - 87 88 - 92 93 - 97 98 - 100
Punteggio su 20	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
	Punteggio totale		/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti (uno per disciplina in busta sigillata da depositare in segreteria)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.

Prof.ssa Silvia Bassi